



13 Aprile 2019

Centro Ecole Française d'Extrême-Orient, Kyoto
29 Bettō-chō, Kitashirakawa Sakyō-ku, Kyoto
 Tel.: 075-703- 3015 Email: info.iseas@iseas-kyoto.org

Scuola Italiana di Studi sull'Asia Orientale

Inaugurazione della nuova sede a Kyoto

Dall'inizio del 2019 la Scuola Italiana di Studi sull'Asia Orientale di Kyoto si è trasferita in nuovo stabile, a poca distanza dall'Università Statale di Kyoto. La struttura, di proprietà della Ecole Française d'Extrême-Orient, accoglie quindi ora un centro italo-francese di respiro europeo che promuoverà attività in questo rinnovato contesto raccogliendo idee dalla comunità dei ricercatori italiani nei campi delle scienze umane e sociali.

Nell'occasione dell'inaugurazione un incontro di Manabu, la serie di giornate di studio dei ricercatori italiani, cercherà di fare il punto sui progetti in corso, con tre mini-conferenze e numerose brevi comunicazioni che copriranno le "intersezioni" culturali tra Italia, Europa e Giappone, le "prospettive" offerte dai progetti in cantiere, le "esperienze" nell'ambito istituzionale giapponese articolate in vari campi disciplinari e temi di ricerca.

La Scuola Italiana di Studi sull'Asia Orientale (Italian School of East Asian Studies, ISEAS) è stata fondata nel 1984 come sezione di studi all'interno dell'Istituto Italiano di Cultura di Kyoto, un luogo d'incontro per gli studiosi di scienze umane e sociali provenienti da Europa e Nord America così come da altre regioni del mondo. Ora, oltre che dal Ministero degli Affari Esteri, essa è sostenuta dall'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e dal Consorzio Universitario Regionale della Campania, che comprende anche l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, l'Università degli Studi di Salerno e l'Università degli Studi del Sannio. La Scuola è aperta a studenti dei corsi di laurea specialistica, dottorandi e studiosi che conducono ricerche sulle culture dell'Asia Orientale antica e moderna. Legata alla Ecole Française d'Extrême-Orient da un accordo di collaborazione, fornisce servizi, organizza manifestazioni culturali e scientifiche, promuove ricerca nell'ottica della co-operazione europea, facendo da ponte tra istituzioni accademiche italiane e giapponesi.

PROGRAMMA

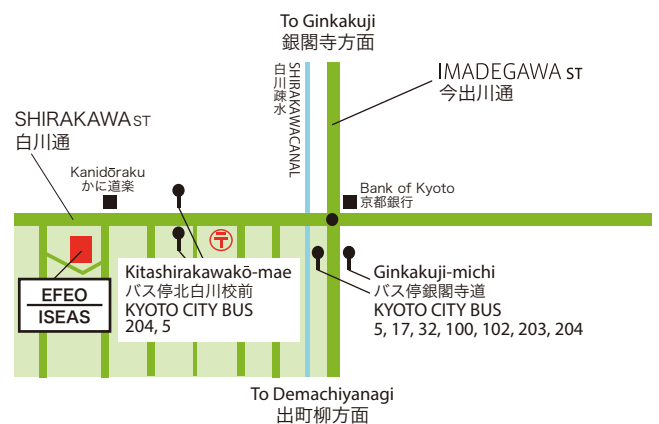
INAUGURAZIONE

11:00

Saluto dell'Ambasciatore d'Italia,
SE Giorgio Starace

Saluto del Direttore del Centro di Kyoto
della Ecole Française d'Extrême-Orient,
Martin Nogueira Ramos

Cerimonia di scopertura della targa
"Italian School of East Asian Studies,
ISEAS" in presenza dei ricercatori
italiani, dei rappresentanti di istituzioni
giapponesi—International Research
Center for Japanese Studies, Institute
for Research in Humanities of Kyoto
University, Kyoto University,
Ritsumeikan University, di una
rappresentanza di ricercatori francesi



XIII INCONTRO

Giappone in prospettiva: i ricercatori italiani e la Scuola Italiana di Studi sull'Asia Orientale

INTRODUZIONE

- 11:30-11:50** La Scuola Italiana di Studi dell'Asia Orientale, ISEAS: storia, attività, utenti, prospettive
Paolo Calvetti, Direttore, ISEAS
Silvio Vita, Research coordinator, ISEAS

MINI CONFERENZE

- 11:50-13:00** Il Giappone e l'orientalismo giuridico
Giorgio Colombo, Nagoya University
La prima performance di teatro nō in occidente: Venezia 1954
Diego Pellecchia, Kyoto Sangyo University e ISEAS
Mutamenti nel consumo di bevande analcoliche: la lezione del Giappone
Rebecca Suter, The University of Sidney (in collegamento video)

INTERSEZIONI

- 14:00-15:00** Rinascimento come ideologia nel Giappone del Novecento
Francesco Campagnola, Ghent University
Mario Marega e la traduzione italiana del Kojiki negli anni '30 del Novecento
Silvio Vita, Kyoto University of Foreign Studies e ISEAS
Italo Calvino in Giappone. Un viaggio, molteplici percorsi
Claudia Dellacasa, Durham University, PhD candidate e International Research Center for Japanese Studies
Le relazioni diplomatiche e commerciali tra Italia e Giappone a cavallo della Restaurazione Meiji
Giulio Bertelli, Osaka University
Le relazioni italo-giapponesi e il problema della revisione dei trattati negli anni '80 dell'Ottocento
Carlo Pozzi, Doshisha University
Rielaborazioni dell'antichità greco-romana nella letteratura giapponese contemporanea
Luciana Cardi, Osaka University

PROSPETTIVE

- 15:15-16:15** Antichità bambine: le commissioni del Teatro Nazionale di Tokyo e la ricostruzione degli strumenti musicali dello Shōsōin di Nara
Andrea Giolai, International Research Center for Japanese Studies e ISEAS

Kyoto craft-scape: community building nella scena artigiana locale
Margherita De Giorgi, Kyoto University e ISEAS

I traduttori e la traduzione nelle istituzioni giapponesi
Matteo Fabbretti, Ritsumeikan University

Pratiche ascetiche e devozionali nella venerazione del monte Yudono durante il periodo Edo
Andrea Castiglioni, Nagoya City University

Il problema dell'identità dei kami nel Giappone medievale
Emanuela Sala, SOAS, Phd candidate

Sanscrito, indologia e modernità nel Buddhismo giapponese
Paride Stortini, The University of Chicago, PhD candidate e Ryūkoku University, Kyoto

ESPERIENZE

- 15:15-16:15** I 'lunghi anni Sessanta' in Giappone e in Italia: una prospettiva globale
Marco Del Bene, La Sapienza Università di Roma, studi storici
Lo studio dell'annessione delle Ryūkyū al Giappone Meiji da prospettive innovative
Marco Tinello, Hōsei University, Tokyo, studi storici
Donne e volontariato religioso nel Giappone della nuova era
Paola Cavaliere, Osaka University, sociologia
La circolazione dei modelli giuridici in Giappone
Andrea Ortolani, Keio University, diritto
Diritto del lavoro e divieto di discriminazione in Giappone
Michela Riminucci, Kobe University, diritto
Buddhismo esoterico e Filosofia Ermetica: conoscenza ed intuizione tra Oriente e Occidente
Federica Sgarbi, Ritsumeikan University, filosofia
La filosofia contemporanea italiana e il Giappone
Roberto Terrosi, Ritsumeikan University, filosofia

Sono inoltre previsti ulteriori collegamenti in video conferenza dall'Italia e altri Paesi

A partire dalle 18:30 sarà offerto un rinfresco ai partecipanti